PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO BANCARIO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/05

CFU

9

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Evoluzione dell'ordinamento bancario L'attivita' delle banche La vigilanza bancaria Una vigilanza in evoluzione Le autorità creditizie Le autorità di vigilanza europee La vigilanza: tipologie Fonti e principi generali del diritto bancario Prestazione dei servizi cross-border nell'ambito dell'Unione Europea I "competitors" delle banche: Intermediari finanziari, IMEL ed Istituti di pagamento, SIM, SGR ed Assicurazioni Il conto corrente bancario (Prima parte) Il conto corrente bancario (Seconda Parte) Il contratto di conto corrente bancario (esercitazione giurisprudenziale) Il deposito bancario Il contratto di cassette di sicurezza Il contratto di cassette di sicurezza (esercitazione giurisprudenziale) I contratti di custodia Lo sconto bancario Lo sconto (esercitazione giurisprudenziale) Anticipazione bancaria Apertura di credito Le particolari operazioni di credito Il «finanziamento» come «contratto» Le «declinazioni» del concetto di «finanziamento»: il caso del Testo Unico Bancario Le "declinazioni del concetto di finanziamento": il "finanziamento" come strumento di "project financing", il finanziamento nella crisi d'impresa Credito ai consumatori Le garanzie bancarie (Prima parte) Le garanzie bancarie (Seconda Parte) Il contratto autonomo di garanzia e le garanzie a prima richiesta (esercitazione giurisprudenziale) Le lettere di patronage (esercitazione giurisprudenziale) La cessione del credito a scopo di garanzia (esercitazione giurisprudenziale) Il mandato irrevocabile all'incasso (esercitazione giurisprudenziale) I servizi di investimento - Linee generali I servizi di investimento di negoziazione e ricezione e trasmissione ordini Il servizio di investimento di collocamento e la sollecitazione del pubblico risparmio I servizi di investimento di gestione di portafogli individuali e di consulenza Strumenti finanziari - linee generali Garanzie finanziarie - Aspetti di diritto civile Caratteristiche degli strumenti finanziari Strumenti finanziari derivati Aspetti civilistici degli strumenti finanziari derivati Garanzie finanziarie - Aspetti di diritto dei mercati finanziari Dematerializzazione degli strumenti finanziari Il deposito titoli a custodia e amministrazione (esercitazione giurisprudenziale) Contratto e mercato. Aspetti generali La tutela del cliente (Prima parte) La tutela del cliente (Seconda Parte) La tutela del consumatore e dell'utente Le pratiche commerciali scorrette nel rapporto banca cliente La tutela della «privacy». Aspetti generali e particolari. La «privacy» e i rapporti bancari. Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - il caso bancario La crisi della banca (Prima parte) La crisi della banca (Seconda Parte) Autorità amministrative indipendenti e contratto - Esercitazione Disciplina «antitrust» e effetti sui contratti «a valle»

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

· C. Brescia Morra, Il diritto delle banche, ed. Il Mulino, Bologna, ultima edizione disponibile.

· P. Bontempi, Diritto bancario e finanziario, ed. Giuffré, Milano, ultima edizione disponibile.

- D. Siclari, Italian Banking and financial Law: Supervisory Authorities and Supervision, Palgrave Macmillan, ultima edizione disponibile.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

a) descrivere le principali strutture dell'ordinamento bancario italiano

b) individuare e distinguere i principali contratti bancari

c) esporre le modalità per mezzo delle quali l'ordinamento bancario europeo incide sulla disciplina domestica

Conoscenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

a) ordinamento bancario italiano ed europeo

b) disciplina domestica relativa ai contratti bancari

c) autorità di regolazione italiane ed europee

· Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

a) individuare e distinguere le differenti fonti normative della materia

b) utilizzare le conoscenze acquisite nella soluzione di tematiche basiche inerenti i contratti bancari

c) individuare e distinguere i differenti ambiti di competenza delle autorità di regolazione del settore

· Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

a) evidenziare i principali aspetti problematici della regolamentazione bancaria

b) effettuare una comparazione tra regolazione domestica e regolazione europea della attività bancaria

c) esporre una personale visione in merito ai principali problemi di regolazione

· Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

a) esporre una visione organica della regolamentazione dell'ordinamento bancario e della disciplina dei contratti bancari

b) cogliere le connessioni della materia con la materia del diritto pubblico/amministrativo (per la parte ordinamentale) e del diritto commerciale (per la parte contrattuale)

c) esporre alcuni importanti orientamenti giurisprudenziali in merito alle tematiche contrattuali.

- Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di:

a) individuare le fonti normative di riferimento necessarie per orientarsi nella esatta collocazione degli istituti oggetto di indagine

b) ricercare in modo consapevole i necessari riferimenti del formante giurisprudenziale

c) articolare orientamenti e giudizi personali informati sui temi di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di analizzare il quadro ordinamentale del mercato bancario e finanziario, quale risultante dalle principali fonti normative, domestiche ed europee, con particolare riferimento allo statuto normativo degli intermediari bancari e finaniari, alle autorità creditizie, ed alle forme negoziali pià ricorrenti per lo volgimento delle rispettive attività.

Obiettivi formativi:

1. Individuare il contesto normativo di riferimento per la definizione dello statuto normativo degli intermediari

2. Esaminare il diverso ruolo giocato dalle autorità di settore domestiche ed europee

3. Censire le forme negoziali rilevanti per lo svolgimento delle attività degli intermediari